INDICE

1.	PREMESSA……..	pag.	2
2.	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO E NORMATIVO RELATIVO ALL'ASSETTO VEGETAZIONALE……..	pag.	2
3.	ANALISI DELLO STATO ATTUALE…….	pag.	4
4.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL S.U.A. ……...	pag.	9
5.	DESCRIZIONE DEL NUOVO ASSETTO VEGETAZIONALE CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL S.U.A. …….	pag.	11

1. PREMESSA

La presente relazione, pur mantenendo le linee generali della relazione presentata in sede di conferenza di servizi in data 06/02/2008 per l'approvazione del Piano Particolareggiato d'iniziativa pubblica relativo all'area "piazza Matteotti" – zona Br3 – in variante contestuale al vigente P.R.G., la sostituisce integralmente.

Ha per oggetto l'assetto vegetazionale del Piano ParticolareggMatteottiiato di Iniziativa Pubblica nel territorio comunale di Camogli, nell'area compresa tra lo scalo ferroviario, Piazza Matteotti e via Colombo.

Lo Strumento Urbanistico Attuativo in parola, previsto dal vigente PRG, costituisce il completamento del Piano Particolareggiato già approvato dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area compresa tra parte di Piazza Matteotti e via Colombo.

Il piano particolareggiato prevede inoltre una variante al PRG, contestuale al SUA.

Il sito in argomento rappresenta la "porta" più importante per l'accesso e la fruizione del centro storico e dei servizi pubblici e privati cittadini (municipio, stazione ferroviaria, alberghi, ristoranti, spiagge, ecc) e pertanto costituisce un luogo strategico ed essenziale per Camogli.

IL S.U.A. elaborato è stato finalizzato prioritariamente a migliorare l'accessibilità al centro cittadino, riqualificando nel contempo l'intero ambito, oggi in gran parte degradato e sotto utilizzato (area dell'ex scalo Ferroviario).

A tal fine è stata ipotizzata la riorganizzazione e l'implementazione del sistema dei parcheggi (previsti in piccola parte a raso e in misura maggiore interrati), nonché la realizzazione di edifici ad uso residenziale nella porzione Nord dell'ambito e la costruzione di un edificio ad uso pubblico, polifunzionale, posto di fronte al Teatro .

L'intero assetto vegetazionale della zona, in conseguenza degli interventi progettati, verrà in gran parte ridisegnato con la finalità di riqualificare l'immagine complessiva dell'area, consentire un miglior inserimento dei manufatti proposti, assolvere compiutamente alla funzione di area verde ricreativa ad uso pubblico.

2. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO E NORMATIVO RELATIVO ALL'ASSETTO VEGETAZIONALE

L'area in oggetto ricade nella Zona Br3 – Area Piazza Matteotti del PRG comunale ed è regolamentata dall'art. 34.3 delle citate N.d.A.

La normativa sopraindicata, per quanto riguarda l'assetto vegetazionale prevede*: " il mantenimento delle alberature di alto fusto presenti sull'area; qualora ciò non sia possibile per necessità tecniche proprie degli interventi da realizzare, esse dovranno essere sostituite con alberature equivalenti".*

L'Assetto vegetazionale del PTCP definisce l'area in oggetto all'interno della Zonizzazione COL-ISS (colture – insediamenti sparsi regime di mantenimento), relativo alle zone agricole, mentre nell'Assetto insediativo è classificata come SU (Struttura Urbana Qualificata).

Infine il PTC Provinciale non include il sito tra le Aree Verdi di Pausa e Cornice ma tra le Aree a Servizi di urbanizzazione e impianti.



---------- delimitazione dell'area d'intervento

2. ANALISI DELLO STATO ATTUALE

L'area in esame comprende gran parte di Piazza Matteotti e tutta l'area dell'ex scalo ferroviario.

Piazza Matteotti, sita alla fine di via G. Bettolo (viale d'ingresso al centro cittadino), si sviluppa di fronte al Teatro ed è organizzata con parcheggi a raso disposti attorno al monumento ai caduti, ubicato in posizione centrale.

Da qui si accede ad un ampio parcheggio a pagamento ricavato utilizzando l'area dell'ex scalo ferroviario.

Sul lato occidentale della Piazza, a confine con via Colombo e con la scarpata che raccorda il livello della piazza con la sottostante via N. Cuneo, si sviluppa una lunga alberata di lecci, posta in continuità e a prolungamento del filare di platani che costeggia via G. Bettolo. Sulla scarpata sono presenti prevalentemente robinie oltre ad una palma e a due piante di leccio.

Nella parte a Nord dell'ambito, oltrepassato il giardino pubblico, il viale che si collega a via N. Cuneo e termina in via C. Colombo è delimitato, in corrispondenza della linea ferroviaria, da un filare di alberi costituiti in gran parte da palme.

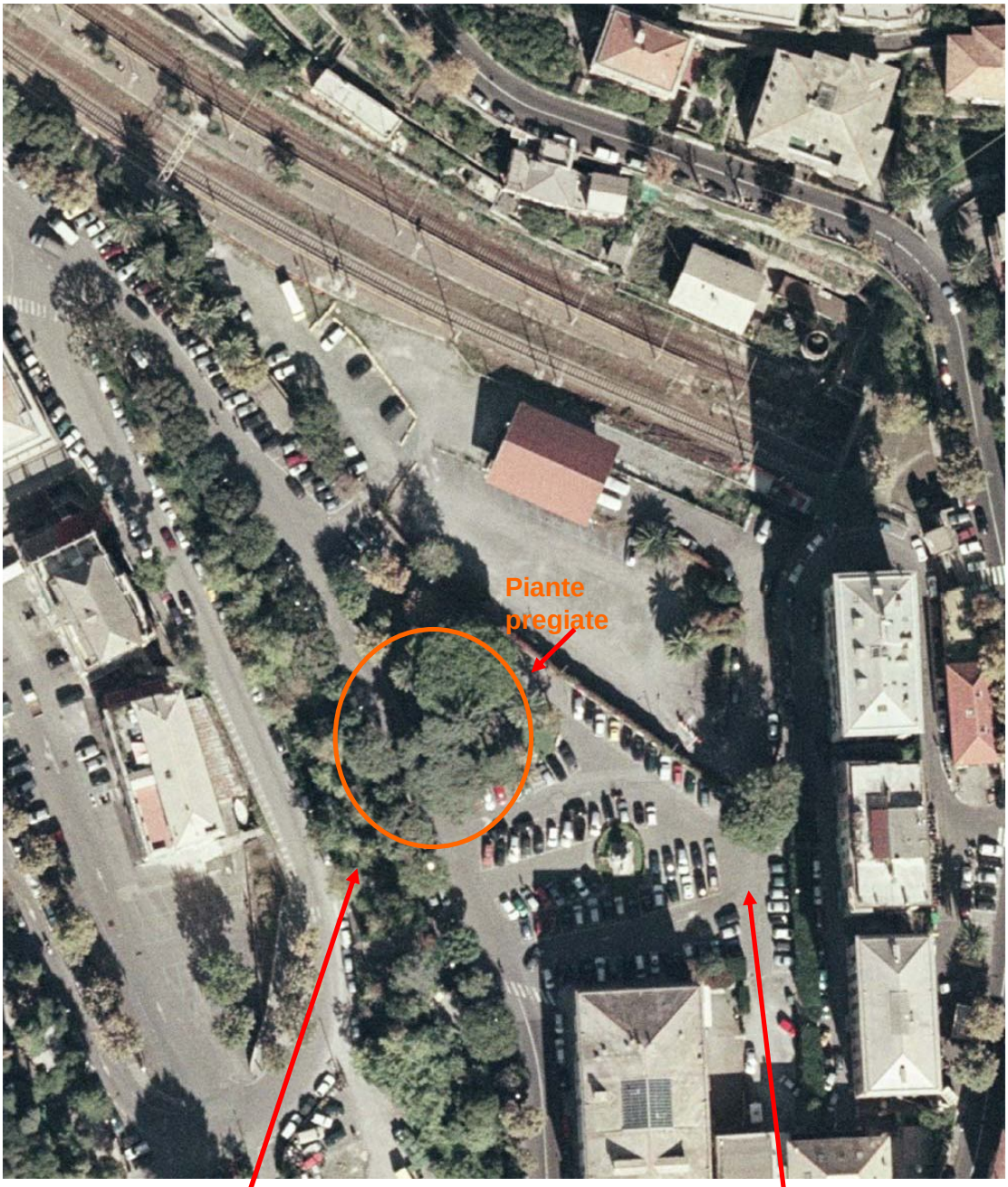
La porzione orientale dell'area in oggetto è occupata dall'ex scalo ferroviario: un sito riconvertito in maniera speditiva ad area parcheggio per far fronte alle sempre più crescenti necessità della cittadina. Si presenta come un ampio spazio privo di infrastrutture che si estende dalla piazza, da cui risulta separato e delimitato da un preesistente muro, sino alle linee ferroviarie.
Qui sono presenti alcune piante in parte attecchite spontaneamente e in parte piantumate, in assenza però di una precisa ipotesi progettuale.

Di fronte al monumento ai caduti è presente, sul lato opposto al Teatro, un piccolo giardino ad uso pubblico a forma di trapezio allungato, con piante in gran parte pregiate, incluse all'interno di aiuole delimitate da un vialetto interno pedonale che attraversa longitudinalmente l'area verde.

In quest'area vi sono presenti, in particolare, 5 essenze vegetali di notevole pregio paesaggistico e botanico per l'età e per le notevoli dimensioni raggiunte (quattro cedri e un pino domestico), con valore "monumentale".
Le chiome di queste piante - messe a dimora alla fine dell'ottocento – inizi novecento per adornare ed abbellire la piazza del teatro - si sviluppano e si espandono a contatto tra loro, a formare una vasta superficie sempreverde che spicca sulle chiome delle altre alberature, contraddistinguendo inequivocabilmente questa zona.
Inoltre, questo spazio, organizzato con aiuole e dotato di alcune panchine, rappresenta - ancorché di modeste dimensioni - l'unica area verde urbana strutturata; infatti il "verde pubblico" presente nel tessuto urbano è rappresentato quasi esclusivamente da viali alberati che collegano il centro cittadino con le arterie stradali di mezza costa.

Pertanto lo strumento urbanistico elaborato si è posto innanzitutto l'obiettivo, sotto il profilo dell'assetto vegetazionale, di salvaguardare e valorizzare l'area a giardino pubblico sopradescritta, esigenza prioritaria che ha condizionato lo sviluppo di tutto il progetto urbanistico-edilizio.

Nella fotografia aerea che segue, viene riprodotto l'ambito di intervento.



Si evidenzia il viale alberato (via Colombo), costituito da un filare di lecci, che delimita a occidente Piazza Matteotti dalla via Cuneo, sottostante, posta ad un livello inferiore e raccordata da una scarpata vegetata con essenze poco pregiate e infestanti (robinie).

Sul lato opposto della piazza appaiono le chiome di una canfora e di un pioppo, ubicate in un'area non interessate dalle previsioni del S.U.A..

Al centro della foto aerea si osserva il giardinetto a forma trapezoidale allungata, le cui alberature, nella parte terminale, proseguono e si allineano con il filare di piante poste a ridosso del muro che delimita le linee ferroviarie.
Si evidenziano le chiome dei grandi esemplari di cedro, espanse sino a lambire quelle dei lecci ubicati sul lato opposto del viale; inoltre si osserva la caratteristica chioma della pianta di pino domestico, espansa ad ombrello, posta in posizione centrale, rappresentata anche nella fotografia sotto riportata.



Nell'immagine sotto riportata sono evidenti le imponenti chiome dei cedri posti di fronte al teatro comunale.



L’analisi vegetazionale svolta (vedi tavola 10) ha interessato tutte le piante presenti nell’area e di seguito vengono descritte tutte le piante censite, individuate nelle riprese fotografiche riportate a fine paragrafo.

Le piante sono state classificate ed indicate con un numero progressivo per consentirne un’univoca individuazione nelle cartografie del S.U.A., inoltre a lato sono state indicate alcune sintetiche note in merito allo sviluppo dei diversi esemplari.

Si sottolinea che nei livelli successivi della progettazione ciascuna pianta verrà esaminata e descritta singolarmente, in particolare modo per quegli individui per cui è prevista la ripiantumazione.

N.	Specie	Note
1	Cedro *(Cedrus spp)*	Pianta di notevoli dimensioni con chioma espansa
2	Palma *(Chamaerops spp.)*	Palma a cespuglio di ridotte dimensioni
3	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni
4	Cedro *(Cedrus spp)*	Pianta di notevoli dimensioni sviluppato in altezza
5	Cedro *(Cedrus spp)*	Pianta di notevoli dimensioni con chioma espansa
6	Cedro *(Cedrus spp)*	Pianta di notevoli dimensioni con chioma espansa
7	Yucca *(Yucca spp.)*	Pianta di ridotte dimensioni
8	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni
9	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni
10	Yucca *(Yucca gloriosa L.)*	Pianta di ridotte dimensioni a cespuglio
11	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni
12	Albero di giuda *(Cercis siliquastrum)*	Pianta di medie dimensioni
13	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di piccole dimensioni
14	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni con evidente carie
15	Pino domestico *(Pinus pinea)*	Pianta di notevoli dimensioni con chioma espansa
16	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di piccole dimensioni
17	Latifoglia	Pianta non identificata per la mancanza di foglie
18	Palma *(Butia spp o Jubaea spp))*	Palma di medie dimensioni
19	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni
20	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni
21	Oleandro *(Nerium Oleander)*	Pianta di ridotte dimensioni
22	Palma *(Chamaerops spp.)*	Palma a cespuglio di ridotte dimensioni
23	Oleandro *(Nerium Oleander)*	Pianta di ridotte dimensioni
24	Palma *(Chamaerops spp.)*	Palma a cespuglio di ridotte dimensioni
25	Oleandro *(Nerium Oleander)*	Pianta di ridotte dimensioni
26	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni
27	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie-grosse dimensioni
28	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni
29	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di ridotte-medie dimensioni
30	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni
31	Cipresso *(Cupressus sempervirens)*	Pianta di notevoli dimensioni
32	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni
33	Cipresso *(Cupressus sempervirens)*	Pianta di notevoli dimensioni
34	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni
35	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie-grosse dimensioni
36	Pittosforo *(Pittosporum tobira)*	Pianta di notevoli dimensioni considerata la specie
37	Cicas *(Cicas revoluta)*	Pianta di piccole dimensioni
38	Palma *(Butia spp o Jubaea spp))*	Palma di medie dimensioni
39	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Pianta di piccole dimensioni
40	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Pianta di piccole dimensioni
41	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di piccole dimensioni
42	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di piccole dimensioni

43	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di notevoli dimensioni in altezza
44	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Pianta di piccole dimensioni
45	Rampicante	Non identificato per mancanza di foglie
46	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Pianta di piccole dimensioni
47	Palma *(Phoenix canariensis)*	2 Palme di piccole dimensioni
48	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di piccole dimensioni
49	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Pianta di piccole dimensioni
50	Latifoglia	Pianta non identificata per la mancanza di foglie
51	Palma *(Phoenix canariensis)*	Palma di medie dimensioni
52	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
53	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
54	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
55	Latifoglia	Pianta di medie dimensioni
56	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
57	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
58	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di piccole dimensioni
59	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
60	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
61	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di piccole dimensioni
62	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di piccole dimensioni
63	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
64	Leguminosa	Pianta di piccole dimensioni
65	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di piccole dimensioni
66	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
67	Leccio *(Quercus ilex)*	Pianta di medie dimensioni
68	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
69	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
70	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
71	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
72	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
73	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
74	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
75	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
76	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
77	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
78	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
79	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
80	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Pianta di medie dimensioni
81	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di ridotte dimensioni
82	Platano *(Platanus spp)*	Pianta di medie dimensioni

Figura **1**
(assetto vegetazionale – stato attuale)



4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL S.U.A.

L'area in oggetto, per la sua posizione e per la riguardevole estensione, appare strategica per la riorganizzazione del sistema della viabilità e dei parcheggi e quindi per la fruizione della cittadina di Camogli, nonché per la realizzazione di spazi adeguati per l'erogazione di alcuni pubblici servizi.

Nella nuova proposta progettuale, tenuto conto delle osservazioni ricevute, il riassetto delle percorrenze pedonali, degli spazi verdi e delle zone riservate alle funzioni pubbliche, in virtù anche delle modifiche distributive e compositive al progetto di variante 2009, migliora complessivamente l'assetto paesaggistico dei luoghi.
Le aree verdi risultano potenziate e maggiormente fruibili, tutte posizionate a quota strada, migliorando nel contempo la percezione dello spazio complessivo.
I camminamenti pedonali che, assumono un andamento più fluido e lineare e che risultano di più facile percezione, sono di larghezza doppia rispetto a quelli presenti nel precedente progetto e sono per gran parte immersi nel verde.
Il riposizionamento dell'edificato in fregio alla ferrovia, come peraltro indicato dal PRG, dilata gli spazi e soprattutto non interferisce in alcun modo con le visuali prospettiche della piazza Matteotti e del Teatro Comunale conferendo nel contempo unitarietà all'intero intervento ed al suo intorno costruito.

La tematica legata "all'artificializzazione" del verde in virtù della realizzazioni di piantumazioni importanti su impalcati di strutture sottostanti (parcheggi), risulta ampiamente superata dalla nuova proposta progettuale che è in grado di garantire sempre, in ogni punto dell'intervento, la messa a dimora di "esemplari vegetali" che abbiano un apparato radicale (bulbo) di dimensioni minime pari a 2,50 x 2,50 x h. 2,00; tali dimensioni sono quelle normalmente prescritte dalle norme ed indicate dagli agronomi e dai vivaisti.
Risulta importante evidenziare che dal punto di vista vegetazionale la nuova proposta d'intervento non va in alcun modo ad interessare l'area V (verde pubblico attrezzato), indicata dal PRG e costituente appunto il nucleo storico dell'assetto paesaggistico della zona BR3.

Nella parte dell'area prospiciente via Colombo e lo scalo ferroviario, in avvicinamento alla stazione ferroviaria, il S.U.A. prevede la costruzione di edifici ad uso residenziale con sottostante autosilos completamente interrato con accesso da via Cuneo..
L'intervento interesserà tutta l'area compresa tra la ferrovia e via Colombo operando lavori di sbancamento per la costruzione nel sottosuolo di parcheggi interrati disposti su quattro piani, per quindi ricostruire nel soprassuolo il tramite viario, il marciapiede pedonale.
Le costruzioni residenziali, articolate in quattro piani fuori terra, saranno completate da aree verdi pertinenziali private che consentiranno una migliore integrazione degli spazi costruiti con le aree verdi circostanti.
Per la realizzazione del complesso immobiliare, con annessi parcheggi interrati, dovranno essere completamente spiantati gli alberi presenti nella parte terminale del giardino centrale rimuovendo inoltre sia il filare alberato attualmente presente a lato dell'area ferroviaria (costituto in prevalenza da platani, ligustri, palme e cipressi) sia quello formato dai lecci presenti sul lato occidentale di via Colombo.

Le piante rimosse verranno in parte abbattute e smaltite (oppure commercializzate se provviste di un valore di mercato) e in parte ricollocate in sito, sulla base delle considerazioni che verranno effettuate di seguito.

Il nuovo assetto vegetazionale a progetto prevede infatti la realizzazione di un nuovo viale alberato costituito da palme e che delimiterà il marciapiede pedonale a lato delle costruzioni residenziali, lungo il lato orientale di via Colombo, da realizzarsi principalmente ricollocandovi le palme (*Phoenix canariensis*) presenti nell'ambito in esame.

Sull'altro lato di via Colombo, terminati i lavori di costruzione dei parcheggi interrati, verrà ricostituito il viale alberato di lecci, reimpiegando anche in questo caso le piante preesistenti, opportunamente spiantate e ricollocate in sito a lavori ultimati.

In entrambi i casi si stima, cautelativamente, una percentuale di attecchimento pari al 50%, prevedendo quindi di intervenire eventualmente con la messa a dimora di piante di adeguate dimensioni acquistate sul mercato (3,5 – 4,0 m di altezza del fusto nel caso delle palme, 4 metri di altezza e 25 cm di diametro del fusto nel caso dei lecci).

Le piante presenti sulla scarpata che raccorda via Colombo con via Cuneo verranno abbattute e smaltite in quanto prive di alcun valore ornamentale e botanico nel contesto di una area urbana (acacie o robinie).

Riprofilata la scarpata, a lavori ultimati, si provvederà a ricollocarvi gli esemplari di ridotte – medie dimensioni che possono vegetarvi anche in presenza di un non elevato spessore del suolo e che non rischiano di andare incontro a fenomeni di ribaltamento della zolla sotto l'azione del vento e per l'eccessiva massa fuori terra (cicas, pittosfori, palme nane, oleandri, yucca, ecc.)

D'altra parte la messa a dimora sia dei lecci che delle palme verrà effettuata al di sopra di una soletta in c.a ove verrà riportato terreno per uno spessore minimo di 2,00 m, in grado di consentire un adeguato sviluppo e ancoraggio degli apparati radicali delle piante ad alto fusto che verranno messe a dimora ancorate e messe in sicurezza con tre tutori in legno di adeguate dimensioni.
Occorrerà prevedere un primo strato di materiale grossolano (tipo inerti per massicciata) e la posa di condotte drenanti per consentire un adeguato sgrondo delle acque ed evitare ristagni nocivi agli apparati ipogei delle piante, eventualmente separato dal terreno fine soprastante mediante la posa di un telo di "tessuto-non tessuto".
In superficie verrà realizzato un impianto di irrigazione a goccia per consentire un più facile attecchimento delle piante dopo il trapianto.

5. DESCRIZIONE DEL NUOVO ASSETTO VEGETAZIONALE CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL S.U.A.

Il nuovo assetto vegetazionale deriverà, in sintesi, dalle seguenti azioni:

1) mantenimento e valorizzazione del giardino storico, salvaguardano in particolare le piante di cedro e il pino domestico, con valore "monumentale";

2) realizzazione di un viale alberato lungo il marciapiede pedonale previsto nel lato orientale di via Colombo in corrispondenza degli edifici ad uso residenziale; costituito da palme (*Phoenix canariensis*), utilizzando prevalentemente quelle espiantate e recuperate; si provvederà all'acquisto di nuovi esemplari per completare il viale e per sopperire all'eventuale moria delle piante espiantate e non attecchite (per l'espianto si utilizzeranno speciali macchine definite "per grandi trapianti" in grado di prelevare la pianta con la radice all'interno di una zolla di diametro di 3 m e con profondità pari a 1,5 m; la zolla radicale dovrà essere preparata all'intervento negli anni precedenti, provvedendo a recidere le radici alla distanza di 1, m dal fusto, prima su un lato e poi sull'altro, in modo tale da favorire lo sviluppo di radici fini all'interno della zolla che verrà espiantata).

3) realizzazione di un viale alberato nel lato occidentale di via Colombo, in posizione pressoché analoga a quello preesistente; anche in questo caso si reimpiegheranno i lecci che oggi formano il viale, nei limiti di attecchimento descritti precedentemente e con la previsione di provvedere alla sostituzione delle piante non sopravissute;

4) sistemazione della scarpata che raccorda via Colombo con via Cuneo, provvedendo a posizionare una siepe tra i lecci del viale alberato sopradescritto che la delimitano (impiegando lauro ceraso o fotinia), seminando idoneo prato polifita (previo diserbo selettivo e concimazione) e piantumando gli esemplari idonei di seconda e terza grandezza preesistenti nella zona in esame (palme nane, pittosfori, yucca, cicas, oleandri) ed altri acquistati nel mercato per uniformare la copertura della superficie;

5) realizzazione di aree pertinenziali verdi negli spazi immediatamente prospicenti gli edifici residenziali, mediante l'impiego di tappeti erbosi, siepi e piante decorative (magnolie, oleandri, yucca ecc..)

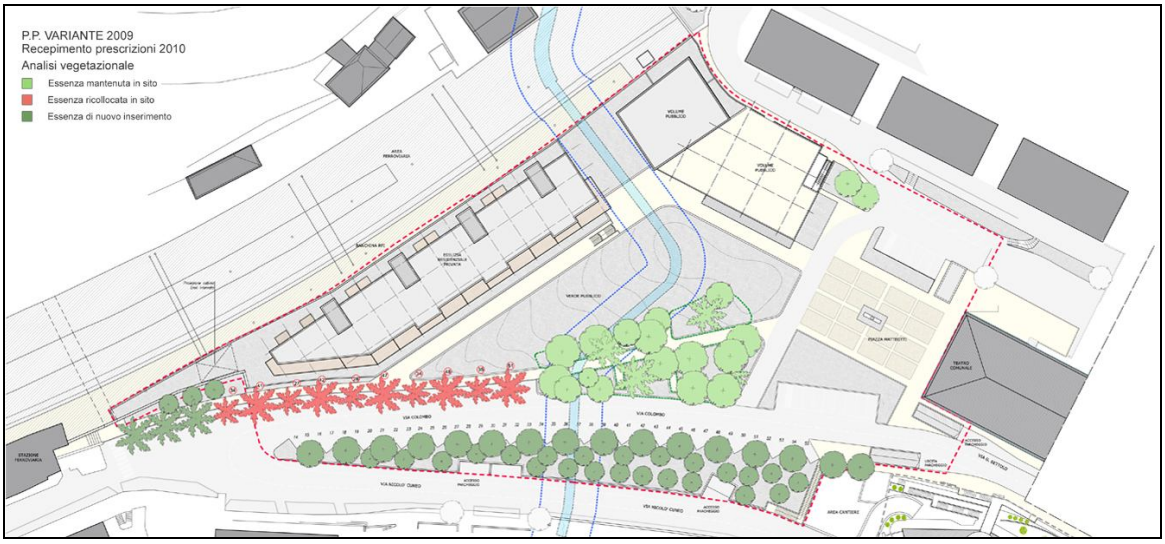
6) espianto di tutte le altre alberature presenti per essere destinate al reimpianto, all'eventuale smaltimento o alla vendita; la scelta degli esemplari da destinare alla ricollocazione nelle aree verdi a progetto è stata effettuata sulla base delle previsioni della nuova sistemazione che prevede il reimpiego delle palme e dei lecci e delle specie con valore decorativo di seconda e terza grandezza, quali le palme nane *(Chamaerops humilis)*, i pittosfori, le yucca e le cicas, ecc., mentre per le restanti piante l'opzione tra l'abbattimento e lo smaltimento o la vendita verrà effettuata considerando la possibilità tecnica e il costo di espianto e l'eventuale domanda di mercato;

Infine nella tabella seguente sono indicate, sulla base delle considerazioni effettuate precedentemente, le previsioni e le destinazioni delle piante presenti attualmente nell'ambito oggetto del S.U.A e nella zona limitrofa:

N.	Specie	Previsioni progettuali
1	Cedro *(Cedrus spp)*	Da mantenere in sito
2	Palma *(Chamaerops spp.)*	Da mantenere in sito
3	Platano *(Platanus spp)*	Da mantenere in sito
4	Cedro *(Cedrus spp)*	Da mantenere in sito
5	Cedro *(Cedrus spp)*	Da mantenere in sito
6	Cedro *(Cedrus spp)*	Da mantenere in sito
7	Yucca *(Yucca spp.)*	Da mantenere in sito
8	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
9	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
10	Yucca *(Yucca gloriosa L.)*	Da ricollocare nella scarapata
11	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
12	Albero di giuda *(Cercis siliquastrum)*	Da ricollocare
13	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
14	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da rimuovere (rischio schianto)
15	Pino domestico *(Pinus pinea)*	Da mantenere in sito
16	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
17	Latifoglia	Da rimuovere
18	Palma *(Butia spp o Jubaea spp)*	Da ricollocare nel viale
19	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
20	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
21	Oleandro *(Nerium Oleander)*	Da ricollocare nella scarpata
22	Palma *(Chamaerops spp.)*	Da ricollocare nella scarpata
23	Oleandro *(Nerium Oleander)*	Da ricollocare nella scarpata
24	Palma *(Chamaerops spp.)*	Da ricollocare nella scarpata
25	Oleandro *(Nerium Oleander)*	Da ricollocare nella scarpata
26	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
27	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
28	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
29	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
30	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
31	Cipresso *(Cupressus sempervirens)*	Da rimuovere
32	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
33	Cipresso *(Cupressus sempervirens)*	Da rimuovere
34	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
35	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
36	Pittosforo *(Pittosporum tobira)*	Da ricollocare nella scarpata
37	Cicas *(Cicas revoluta)*	Da ricollocare nella scarpata
38	Palma *(Butia spp o Jubaea spp))*	Da ricollocare nel viale
39	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Da rimuovere
40	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Da rimuovere
41	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
42	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
43	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
44	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Da rimuovere
45	Rampicante	Da rimuovere
46	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Da rimuovere
47	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
48	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
49	Ligustro *(Ligustrum vulgare)*	Da rimuovere
50	Latifoglia	Da rimuovere
51	Palma *(Phoenix canariensis)*	Da ricollocare nel viale
52	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
53	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
54	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
55	Latifoglia	Da rimuovere
56	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
57	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
58	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
59	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito

60	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
61	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocarein sito
62	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
63	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocarein sito
64	Leguminosa	Da rimuovere
65	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
66	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
67	Leccio *(Quercus ilex)*	Da ricollocare in sito
68	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
69	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
70	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
71	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
72	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
73	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
74	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
75	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
76	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
77	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
78	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
79	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
80	Acacia *(Robinia pseudoacacia)*	Da rimuovere
81	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere
82	Platano *(Platanus spp)*	Da rimuovere

Figura **2** (assetto vegetazionale – progetto)



Le piante con numerazione (vedi tav. 10) da 1 a 7 e la n. 15 sono presenti nell'area del giardino storico prospiciente Piazza Matteotti e verranno tutte preservate, adottando in fase di cantiere ogni possibile precauzione per la loro salvaguardia. In quest'area si prevede l'abbattimento solo della palma indicata con il n. 14 in quanto presenta una vistosa carie nel fusto che ne riduce la sezione e ne compromette la stabilità.

Si prevede di espiantare per ricollocare nella scarpata tra via Colombo via Cuneo la pianta di yucca (n. 10), gli oleandri (n. 21, 23 e 25), le palme nane (n. 2, 22 e 24) il pittosforo (n. 36) la Cicas (n. 37)

Il viale alberato con palme, in corrispondenza degli edifici residenziali, verrà realizzato espiantando e ricollocando le seguenti piante: le palme n. 18 e n. 38 *(Butia o Jubaea spp)* e le palme n. 8, 27, 28, 30, 32, 34, 35, 41, 41, 47, 48 e 51 *(Phoenix canariensis).*

I lecci n. 52, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 66 e 67 verranno espiantati per essere ricollocati in sito a lavori ultimati.

Verranno espiantate per essere smaltite o commercializzate le seguenti piante:

- 10 platani (n. 9, 11, 13, 16, 19, 20, 26, 29, 81, 82); gli esemplari più giovani, recentemente messi a dimora, potrebbero essere utilizzati dal Comune per riempire eventuali vuoti presenti nel viale alberato di via Bettolo;
- 2 cipressi (n. 31 e n. 33);
- 5 ligustri (n. 39, 40, 44, 46, 49)
- 14 acacie (n. 43, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80)
- 4 piante latifoglie di ridotte dimensioni e non classificate per l'assenza delle foglie (n. 17, 50, 55 e 64)
- 1 palma compromessa (n. 14);

Dottore Agronomo Antonio Battolla